

552. Notizie ed analisi chimica delle acque termali di Monfalcone, esistenti in quel territorio, di *Giov. Antonio Vidali*, speciale; in 8, di pag. 55. — Venezia, Francesco Andreola, 1801.

V. *Giornale dell' italiana letteratura*, tom. I, pag. 20-25; (Padova, 1802). — Tommaso Catullo *Sopra la costituzione geognostico-fisica dei terreni ecc. delle provincie venete*, pag. 451; (Padova, 1858).

553. La grotta di Vileniza, detta di Corniale, del *D.r Francesco Trevisani*. Un volume, in 8. — Trieste, Weis, 1802.

554. La grotta di Vileniza, detta di Corniale, di *Girolamo co. Agapito*; in 16. — Trieste, 1802.

Lavoro ristampato poi nell'altra opera dello stesso autore: *Le Grotte ecc. ecc.* Vedi n. 206.

555. Principes de botanique extraits des ouvrages de Linnée et suivis d'un catalogue des plantes du Frioul et de la Carnia, avec le nom des lieux ou on les trouve. — Venise, chez Antoine Rosa, 1802.

Opera anonima di *Suffrin*, emigrato francese, edita dal co. Nicolò Concina.

Contiene, oltre le piante indigene della provincia d' Udine, altre molte, osservate dall'autore o comunicategli dagli abati Berini e Brumati, dei contorni di Monfalcone, Aquileja, Duino e Trieste.

556. *Cryptogamia aquatica, Francisci Xaverii de Wulfen*. — Lipsiae, 1805.

Contiene la descrizione di tutte le alghe marittime raccolte dall'autore lungo le coste di Trieste e del Litorale.

557. Risultati medico-chimici dei bagni di Monfalcone, del dott. *Marco Franco*, con l'analisi ecc. di *Antonio Vidali*; in 4, di pag. 56. — Padova, Seminario, 1804.

V. *Giornale dell' italiana letteratura*, tom. VIII, pag. 59-62, a. 1805. Il lavoro fu continuato, come al n. 562.

558. Beschreibung einer Reise nach Istrien und Dalmatien, vorzüglich in botanischer Hinsicht, mit einer Vorrede von Doctor und Professor Hoppe in Regensburg, als Beilage zu Hoppe's botanischem Taschenbuche, von *Joseph Freiherr v. Seenuss*. Un volume, in 12, di pag. 77. — Nürnberg und Altdorf, bei Monat und Kassler, 1805.

Libro rarissimo. Vi sono indicate le piante osservate nei contorni di Trieste e Capodistria (86 specie trovate in 8 giorni), a Fiume e sulle isole di Cherso, Ossero e Veglia. Vedine cenno di Tommasini a pag. 244-245, ann. X dell' *Oesterr. botan. Zeitschrift*.